






## “Carceri dell’Inquisizione” allo Steri, presentata una nuova app

web-la (<https://qds.it/author/web-la/>) | lunedì 12 Luglio 2021 - 17:10

 (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://qds.it/carceri-dellinquisizione-allo-steri-presentata-una-nuova-app/>)   
(<https://twitter.com/intent/tweet?url=https://qds.it/carceri-dellinquisizione-allo-steri-presentata-una-nuova-app/>)  (<https://wa.me/?text=https://qds.it/carceri-dellinquisizione-allo-steri-presentata-una-nuova-app/>)



Una App che attualizza e rende fruibili le “Carceri dell’Inquisizione” dello Steri di Palermo: è stato presentato oggi il progetto Erasmus+ “GAP Graffiti Art in Prison” (2020-2023) realizzato nell’ambito del SiMUA, Sistema Museale d’Ateneo dell’Università degli Studi di Palermo, diretto dal prof. Paolo Inglese e il Rettore dell’Università degli Studi prof. Fabrizio Micari.

Si tratta di una nuova App rappresenta la perfetta sintesi tra contenuti storici, scientifici, artistici, ed è scaricabile in maniera gratuita da Playstore e Appstore e utilizzabile con QRcode direttamente all’interno delle Carceri.

Dal 1605 al 1782, in 200 anni di repressione, in queste celle vennero rinchiusi più di seimila persone tra cui commercianti, letterati, nobili, frati e monaci, artigiani, schiavi, guaritori e guaritrici inquisiti per parole, pensieri e comportamenti avversi alla morale del tempo.

Le loro tracce hanno dato luogo ad un’opera collettiva di grandi dimensioni, lasciando incise sulle pareti la testimonianza unica di quello che fu l’operato del Tribunale della Inquisizione spagnola in Sicilia. L’App offre un percorso di visita per gli adulti prestabilito all’interno delle celle ed un percorso di visita dedicato ai bambini, che saranno visivamente accompagnati da una mascotte con quiz e caccia al tesoro. A completamento un ampio repertorio descrittivo e fotografico, approfondimenti e notizie storiche sul periodo dell’Inquisizione tra cinema, letteratura, arte dell’epoca.

“Abbiamo voluto uno strumento tecnologicamente avanzato in grado di rappresentare un ulteriore passo in avanti per la completa fruizione del nostro patrimonio, perché migliora senz’altro il servizio offerto e le forme di partecipazione e accesso dell’utenza a contenuti culturali, rendendo l’esperienza di visita più attrattiva ed immersiva, dimostrando quanto la nostra Università sia moderna e al passo coi tempi. La realizzazione di questa App è il risultato di politiche culturali efficaci e fattive di valorizzazione del patrimonio museale del nostro Ateneo – ha spiegato il Rettore, prof. Fabrizio Micari e continua- Dopo il lungo periodo di stasi abbiamo fortissimamente voluto la riapertura delle visite al Complesso Monumentale dello Steri, per dare un segnale di ripartenza. In questo modo stiamo restituendo ai

palermitani e non un luogo carico di storia, di emozione e di bellezze, come le ~~C~~arceri dell'Inquisizione, il soffitto ligneo della sala magna, la Vucciria di Guttuso, a cui prestissimo si affiancheranno il viridarium seicentesco e il nuovo Museo dell'Università, e che rappresenta un vero unicum nel panorama nazionale ed internazionale” ha concluso.

“Questa App rappresenta la parte finale di un progetto inedito ben più ampio che, per la prima volta, renderà accessibile in formato digitale lo straordinario repertorio dei graffiti dello Steri. Grazie ad un team di lavoro interdisciplinare composto da storici, storici dell'arte, informatici, esperti di didattica museale sarà possibile realizzare la musealizzazione delle carceri – ha aggiunto il Prof. Paolo Inglese direttore del SIMUA Sistema Museale d'Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo.

“Il progetto GAP Graffiti Art in prison prevede per il triennio 2020-2023 attività scientifiche, artistiche, didattiche e sociali che riuniscono insieme istituzioni culturali internazionali diverse per farle dialogare attorno al tema di grande attualità e rilevanza sociale e culturale legato al mondo della detenzione penitenziaria di ieri e di oggi ” ha continuato Laura Barreca, responsabile artistica del progetto “GAP- Graffiti Art in Prison”.

Dopo avere scaricato l'App “Carceri dell'Inquisizione”, ci si reca all'interno del percorso museale e scansionando il QRcode, si avvia il percorso di visita.

L'App guida i visitatori alla scoperta delle Carceri dell'Inquisizione all'interno del percorso museale di Palazzo Chiaramonte Steri a Palermo, con approfondimenti storico-artistici e le descrizioni dei graffiti presenti nelle 14 celle delle Carceri descritte, così da trasformare l'esperienza museale in un viaggio di conoscenza delle celle presenti nei due piani del monumentale edificio seicentesco, sede del Tribunale del Sant'Uffizio.

Il team di lavoro interdisciplinare, coordinato da Laura Barreca, è composto da Valeria La Motta, Enrica Zaccone, Francesca Balistreri e Gabriella Cianciolo. La programmazione e lo sviluppo dell'App sono a cura di GStudio ADV di Palermo. L'App è stata realizzata con la collaborazione di CoopCulture.

**Manuela Zanni**

**Tag:**



## Lascia un commento

Commenta

---

[Gerenza \(https://qds.it/gerenza/\)](https://qds.it/gerenza/)

[Fondazione Euromediterranea Onlus \(https://qds.it/fondazione-euromediterranea-onlus/\)](https://qds.it/fondazione-euromediterranea-onlus/)

[Fondazione Etica e Valori Marilù Tregua \(https://qds.it/fondazionemarilutregua/\)](https://qds.it/fondazionemarilutregua/)

[Libreria \(/qds/libreria/\)](/qds/libreria/)    [Identikit QdS \(https://qds.it/identikit-qds/\)](https://qds.it/identikit-qds/)

[Lavora con noi \(https://qds.it/lavoraconnoi/\)](https://qds.it/lavoraconnoi/)

[Direttore Carlo Alberto Tregua \(https://qds.it/carlo-alberto-tregua/\)](https://qds.it/carlo-alberto-tregua/)

---

---

Registrazione n. 552 del 18-9-1980 Tribunale di Catania  
Iscrizione al R.O.C. n. 6590

Ediservice s.r.l. 95126 Catania - Via Principe Nicola, 22

P.IVA: 01153210875 - Cciaa Catania n. 01153210875

SERVIZIO ABBONAMENTI:  
[servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it](mailto:servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it)  
Tel. 095/372217

DIREZIONE VENDITE - Pubblicità locale, regionale e nazionale:  
[direzionevendite@quotidianodisicilia.it](mailto:direzionevendite@quotidianodisicilia.it)  
Tel. 095/388268-095/383691 - Fax 095/7221147

AMMINISTRAZIONE, CLIENTI E FORNITORI  
[amministrazione@quotidianodisicilia.it](mailto:amministrazione@quotidianodisicilia.it)  
PEC: [ediservicesrl@legalmail.it](mailto:ediservicesrl@legalmail.it)  
Tel. 095/7222550- Fax 095/7374001

---

Contatti e info

**Direttore responsabile: Carlo Alberto Tregua** [direttore@quotidianodisicilia.it](mailto:direttore@quotidianodisicilia.it)

Raffaella Tregua (vicedirettore)  
[vicedirettore@quotidianodisicilia.it](mailto:vicedirettore@quotidianodisicilia.it)

Dario Raffaele (redattore)



draffaele@quotidianodisicilia.it

**Qds.it**<sup>4.0</sup>

Carmelo Lazzaro Danzuso (redattore)

clazzaro@quotidianodisicilia.it

6 Marzo 2022



(<https://qds.it>)

---

Patrizia Penna (redattore)

ppenna@quotidianodisicilia.it

Antonio Leo (redattore)

aleo@quotidianodisicilia.it

**redazione@quotidianodisicilia.it**

Telefono 095.372684

[Change privacy settings](#)